

La discussione (non solo fra iscritti) nelle cellule e nelle sezioni: su cosa e per che cosa

I 300 congressi aperti dei comunisti

A colloquio con il compagno Franco Cervi sulla campagna di assemblee alla vigilia dell'assemblea provinciale - La discussione sulle tesi, sulla DC, sulla crisi - La necessità di rafforzare il tesseramento

La crisi, la nostra funzione di governo, la Dc che cambia (o che non cambia...), i rapporti con il Psi, la terza via, da tutti i congressi che si stanno svolgendo in questi giorni nella città e nella provincia, i grandi temi affrontati dal progetto di tesi e mercono ora con forza, ora appena accennati, talvolta fra qualche perplessità, ripresi problematicamente e criticamente, oppure utilizzati come base di un discorso rapportato alla realtà quotidiana del quartiere. E' un fatto che la campagna congressuale in preparazione del congresso provinciale e nazionale si sta svolgendo con efficacia proprio perché c'è tanta voglia di discutere e di confrontarsi sulle grandi scelte che il Partito ha compiuto e che dovrà compiere.

quella successiva. Sono inoltre anche centinaia le assemblee preparatorie dei congressi. La partecipazione, « il dato non è uniforme », dice il compagno Franco Cervi, responsabile dell'organizzazione —, in generale però è buona e si aggira sul 35-40 per cento degli iscritti. A questi si aggiungono anche i rappresentanti delle altre forze politiche democratiche, degli organismi di massa e sociali, che portano il proprio contributo ai nostri congressi ed anche i cittadini ed i simpatizzanti che partecipano alla discussione.

so tutt'altro che lineare in cui non mancano momenti di scontro anche aspro. Qualche rischio vi è anche nel rapporto con il Psi, anche se in generale viene avvertita la necessità di una iniziativa e di un confronto più incalzanti per rafforzare il rapporto unitario con i compagni socialisti. Spesso, ma forse non abbastanza, si è parlato delle questioni internazionali. Un altro dei temi che sono emersi abbastanza frequentemente negli interventi è stato quello del ruolo del partito nel processo di rinnovamento della società, e della formazione dei suoi quadri dirigenti in funzione di tale processo.

«Ma Vitalone, perché ce l'ha tanto con gli studenti? Perché ogni volta che la Provincia approva una delibera sulle scuole o sull'occupazione giovanile si precipita a bocciarla? La domanda su quel che sembra essere l'attività preferita dal presidente del comitato regionale di controllo (appunto, quella di bocciare le delibere delle giunte) è stata posta, senza mezzi termini, durante un'assemblea che si è svolta ieri all'Istituto tecnico Giovanni Da Verrazzano. L'occasione per porla era senza dubbio la migliore, visto che tema dell'incontro, al quale erano presenti i compagni Angelo Marroni, vicepresidente della giunta di Palazzo Valentini, Lina Cuffini, assessore alla pubblica istruzione e Marisa Rodano, capogruppo del Pci, era l'istruzione del bilancio di previsione per il '79.

La XIII conferenza provinciale della federazione comunista di Latina in corso all'Hotel Garden è certamente vivace e ricca di analisi e di spunti preziosi per il lavoro futuro del partito. Quando il compagno Sabino Vona segretario provinciale a metà della sua relazione (53 cartelle lette di fronte a 150 delegati e numerosi invitati) ha affermato che «l'apparato produttivo può essere salvato ma occorre fare uno sforzo per legare la difesa dell'occupazione a un nuovo tipo di sviluppo che garantisca un lavoro alle nuove generazioni», ha colto un tema che è un nodo essenziale che sta di fronte alla realtà della provincia pontina. Si tratta di lavorare per superare la crisi attuando la programmazione regionale, ricordandola con le varie realtà locali. Alcune cifre, il 20% degli occupati lavora in aziende a conduzione familiare, il 25% della Maf e della Perguson stanno ad indicare come le mule finanziarie giochino un ruolo

Assemblea con l'assessore Marroni

A scuola per discutere il bilancio provinciale

Botta e risposta tra studenti e amministratori al « G. Da Verrazzano »

Il congresso provinciale del Pci

Una via per superare l'emergenza a Latina

La relazione del segretario Vona - Il giudizio sulla crisi e i rapporti con gli altri partiti

LE OCCASIONCASA del 651. Il servizio più rapido per la ricerca delle case. Il più completo e adatto, per offrirvi una casa nelle più diverse zone di Roma e condizioni su misura. Basta telefonare al 6511 o se preferite informarsi nel N. uffici vendite di zona. 10% MINIMO CONTANTI. MUTUI FONDIARIO. DILAZIONI 1-15 ANNI. ■ monocamere. TRIONFALE - Via M. Paderoli Danelli 25 (libero) L. 20.500.000. ■ bicamere. PRENESTINO - Via Silvio Banco 59 (affittato) L. 15.800.000. ■ tricamere. TRIONFALE - Via Dei Sabelli, 98 (affittato) L. 18.500.000. ■ altri tagli. APPO - Altezza Standa Via Appia Nuova 188C 4 camera, cameretta, 2 bagni, cucina, balcone (affittato) L. 32.500.000. CASAL PALOCCO in villetta a schiera Salena, 3 camera, 3 bagni, cucina, ripostiglio, giardino box, (libero) L. 82.000.000. SPAZIO RISERVATO A TE. Se hai una o più case da vendere, occupiamoci noi del tuo problema. Telefona al 6511 e questo spazio sarà a tua disposizione. Vendere casa è il nostro mestiere.

In estate in funzione i nuovi costosissimi impianti (un « regalo » delle passate amministrazioni) delle aree regionali. Ruolo primario nel settore lattiero-caseario laziale. Ancora incerto l'assetto istituzionale.

Il « colosso » ormai c'è e bisogna farlo funzionare. Il problema vero, riduttore di tutti i costi, sarà vendere tutti i 900 mila litri di latte che quotidianamente, dall'estate prossima, sfonderanno i colli della nuova centrale della Moliterno. Con vendi, naturalmente, con costi e prezzi adeguati nell'interesse dei produttori laziali ma, soprattutto, dei

Manifestazione di donne per Giugliano Masi

Un piccolo corteo di donne ha sostato ieri mattina davanti alla lapide a Giugliano Masi a Ponte Garibaldi: tutte portavano in mano mazzi di fiori e mimose, qualcuna ha depresso accento sulla lastra di marmi alcune piante. La manifestazione era stata indetta dalle donne del Partito radicale e del collettivo femminista « Giugliano Masi » che don hanno così voluto rispondere politicamente all'invito del ministro degli Interni Romagnoli al Comune di Roma di rimuovere la lapide della

Conclusa la conferenza programma indetta dall'azienda capitolina. È possibile gestire in economia anche la «mega-centrale» del latte

deficit dell'azienda, piuttosto pesante nonostante l'oculata gestione della nuova commissione amministratrice. Il divario tra i costi e i ricavi è il più alto tra quelli delle centrali municipali italiane. Oltre al prezzo della materia prima (295 lire nel '79) la centrale spende attualmente 219 lire per ogni litro di latte lavorato. In tutto 514 lire a fronte di un prezzo di vendita di « sole » 469 lire. Il nuovo stabilimento, purtroppo, non migliorerà le cose, anzi: perché il costo di lavorazione sale a 439 lire, i mazzi intollerabili gli impianti (i mega impianti voluti dalle passate amministrazioni) non dovranno essere sfruttati molto al di sotto della loro possibilità. Si tratta, appunto, di 900 mila litri di latte al giorno contro 400-450 mila prodotti ora dalla centrale di via Giolitti. Al convegno si è parlato dell'assetto istituzionale da dare alla nuova centrale. Consorzio di enti pubblici, società per azioni, semplice municipalizzate: tutte soluzioni possibili e nessuno, del resto, tra gli amministratori capitolini è pregiudizialmente contrario a una forma rispetto all'altra. L'importante — come ha sostenuto

CRITICHE DEI LAVORATORI ALLA GESTIONE DELL'ACI. L'ACI vuole diventare un ente privato? La domanda se la pongono in questi giorni i lavoratori della sede romana dell'ACI che hanno denunciato in un comunicato le recenti iniziative antisindacali e la politica condotta dalla direzione dell'ente. Il comunicato della FIEP (lavoratori del parastato) si riferisce tra l'altro ai recenti provvedimenti assunti dalla amministrazione per il trasferimento di alcuni dipendenti. « Presupposto di tali provvedimenti secondo la FIEP è il tentativo strisciante di porre in essere la ristrutturazione dell'ente in contrasto con le deposizioni della legge 70. Lo stesso sindacato ha chiesto nei giorni scorsi alla direzione dell'ente un incontro ma senza ottenere alcuna risposta. I lavoratori giudicano tale comportamento molto grave e tendente a trasformare nei fatti l'ACI di Roma da ente pubblico a ente privato ». Un atteggiamento pericoloso — continua il comunicato — e che va contro le stesse esigenze dei lavoratori e

COMUNE DI PIGLIO. PROVINCIA DI FROSINONE. Questa Amministrazione deve indire licitazione privata per i lavori di opere stradali per urbanizzazione del Piano di Zona. L'importo di base di gara è di lire 90.599.999. Dite interessate debbono far pervenire domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta bolletta, entro le ore 12 del giorno 26 febbraio 1979 in busta chiusa, esclusivamente per posta, a mezzo di lettere raccomandate indirizzate al Sindaco di Piglio.

Riunita a Roma l'Associazione Europea per lo sviluppo dell'auto elettrica

Si è riunita a Roma, presso la sede dell'ENEL, il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Europea per lo sviluppo dell'auto elettrica. L'associazione tra costruttori e imprese elettriche europee che ha lo scopo di promuovere lo sviluppo dell'auto elettrica. E' questa la prima volta che l'associazione si riunisce in Italia dopo la sua costituzione, avvenuta a Bruxelles nell'aprile 1978. L'azione dell'AVERE si sta quindi compiendo tutti i paesi industrializzati per utilizzare fonti di energia alternative. Il veicolo elettrico che può utilizzare, attraverso la loro trasformazione in energia elettrica, tutte le fonti energetiche diverse dal petrolio, come l'energia nucleare, l'energia geotermica, l'energia solare, ecc., in una prospettiva di carenza del petrolio diventa il naturale sostituto dell'attuale veicolo a combustione interna.

OFFERTA SPECIALE PEUGEOT 304 DIESEL. con: poggiatesta, tappeti in moquette, tappo con chiave, antifurto elettronico, giranastri stereo OM-FM, antinebbia ant. e post.. vieni a vederla da c.b.auto. Via Cavour, 76 tel. 46.29.25/46.26.79. Via Collatina, 114/A tel. 25.22.47/25.89.96. Fino al 28/2

PRENESTINO. AI PREZZI PIU BASSI DI ZONA. INGRESSO, SALONCINO, DUE CAMERE, DUE BAGNI, CUCINA, BALCONI. Via Pisino, 127 - Tel. 25 59 58. L. 38.500.000. VENDITA MAGAZZINI A PARTIRE DA L. 180.000 AL MQ.

A112. prezzo invariato, ampie facilitazioni, pronta consegna. rosati auto professionalità LANCIA. viale mazzini 5 • 384841 via tuscolana 160 • 7856251